



COMUNE di PARONA

(Prov. di Pavia)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 58 Data 06-06-2016	OGGETTO: INSERIMENTO DI MINORI IN COMUNITA' - ADEMPIMENTI CONSEGUENTI A RINUNCIA DELLA MADRE A PROGETTO DI INSERIMENTO IN COMUNITA' MAMMA-BAMBINO.
------------------------------	---

L'anno **duemilasedici** il giorno **sei** del mese di **giugno** alle ore **16:30**, nella sala delle adunanze si è riunita la GIUNTA COMUNALE regolarmente convocata nei modi e termini di legge

Su numero **3** componenti risultano

 Lorena Marco 	 Sindaco 	 Presente
 Bovo Massimo 	 Vice Sindaco 	 Presente
 Camera Alessandro 	 Assessore 	 Presente

Totale presenti n. **3**

Totale assenti n. **0**.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Visco Dott. Maurizio Gianlucio**

Il Presidente Sig. Lorena Marco nella sua qualità di Sindaco dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto



COMUNE di PARONA

(Prov. di Pavia)

PROPOSTA N. 58
ASSESSORATO PROPONENTE:
PROBLEMI SOCIALI/LAVORO/SANITA'
ASSESSORE: Camera Alessandro

**OGGETTO INSERIMENTO DI MINORI IN COMUNITA' - ADEMPIMENTI
CONSEQUENTI A RINUNCIA DELLA MADRE A PROGETTO DI INSERIMENTO
IN COMUNITA' MAMMA-BAMBINO.**

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suindicata proposta di deliberazione;

PREMESSO che con decreto provvisorio del Tribunale per i minorenni di Milano (rif. Proc. N. 1889/2011 R.G.E.) in data 13.10.2011 era stato disposto l'affidamento dei minori C.O., K.K. e K.H. al Comune di Parona perché, pur mantenendoli collocati c/o la madre, attivasse sostegni importanti al nucleo familiare e in collaborazione con la U.O.N.P.I.A., svolgesse indagini approfondite sulla problematica situazione familiare;

RICHIAMATO da ultimo il decreto provvisorio del suddetto tribunale per i minorenni di Milano emesso in data 30.12.2015 con cui è stato disposto l'affidamento anche della minore P.C. al Comune di Parona ed il collocamento degli stessi preferibilmente con la madre S.S, ma anche senza il suo consenso, presso una Comunità individuata dal Servizio Tutela Minori del Piano di Zona, incaricando a tal fine i servizi dell'ente affidatario, in collaborazione con i servizi specialistici dell'ASL di provvedere in merito;

DATO ATTO che l'Assistente Sociale del Piano di Zona ha individuato quale Comunità disponibile ed idonea all'accoglienza l'Associazione Casa di Accoglienza "Madre della Pietà Celeste" –ONLUS con sede legale a Besate (MI) in Piazza Don Zanatti, 2 C.F. 90015020150 e struttura ospitante in Garlasco (PV);

CONSIDERATO che la madre inizialmente ha acconsentito ad accompagnare i minori in casa di accoglienza e che la decorrenza effettiva dell'ospitalità per tutto il nucleo così come sopra composto, decorre dal 11.01.2016;

RICHIAMATA la deliberazione della G.C. n. 2 del 20.01.2016 avente ad oggetto: "Inserimento di nucleo familiare con minori in comunità – Adempimenti" che ha disposto il collocamento dei minori C.O., K.K., K.H. e P.C. e la madre S.S. presso la comunità Associazione Casa di Accoglienza "Madre della Pietà Celeste" – ONLUS con sede legale a Besate (MI) in Piazza Don Zanatti, 2 C.F. 90015020150 e struttura ospitante in Garlasco (PV), per un periodo provvisorio di mesi 4 decorrente dal 11.01.2016, fino a nuove e successive disposizioni e/o provvedimenti emanati dal competente tribunale per i Minorenni di Milano, demandando alla Responsabile dei Servizi Sociali, l'assunzione, con proprio provvedimento, del relativo impegno di spesa e la successiva liquidazione delle somme in favore della suddetta Casa di Accoglienza;

RICHIAMATA la determinazione dei servizi sociali n. 17 del 15.02.2016 con la quale si è provveduto ad impegnare a favore dell'Associazione Casa di Accoglienza "Madre della Pietà Celeste" – ONLUS con sede legale a Besate (MI) in Piazza Don Zanatti, 2 C.F. 90015020150, la somma di € 18.870,00.= esente IVA, relativa al collocamento dei minori C.O., K.K., K.H. e P.C. e la madre S.S., presso la comunità educativa "Villa Aurora" sita in Garlasco (PV), Via Tromello, 12, per il periodo 11/01/2016 – 30/04/2016;

CONSIDERATO che, in assenza di nuove pronunce del tribunale per i minorenni di Milano, la permanenza del nucleo familiare in oggetto è proseguita all'interno della comunità "Villa Aurora" sita in Garlasco (PV), Via Tromello, 12, gestita dall'Associazione Casa di Accoglienza "Madre della Pietà Celeste" – ONLUS con sede legale a Besate (MI) in Piazza Don Zanatti, 2 - C.F. 90015020150, sino al 29.05.2016 per rinuncia della Sig.ra S.S., madre dei quattro minori, al progetto di inserimento in comunità mamma-bambino dalla data del 30.05.2016;

RICHIAMATA la determinazione dei servizi sociali n. 56 del 15.02.2016 con la quale si è provveduto ad impegnare a favore dell'Associazione Casa di Accoglienza "Madre della Pietà Celeste" – ONLUS con sede legale a Besate (MI) in Piazza Don Zanatti, 2 C.F. 90015020150, la somma di € 4.930,00.= esente IVA, relativa al collocamento dei minori C.O., K.K., K.H. e P.C. e la madre S.S., presso la comunità educativa "Villa Aurora" sita in Garlasco (PV), Via Tromello, 12, per il periodo 01/05/2016 – 29/05/2016;

VISTA la nota, prot. comunale n. 3045 del 30.05.2016, con la quale l'Assistente Sociale del Piano di Zona di Mortara comunicava la rinuncia da parte della signora S.S. al progetto di inserimento in comunità mamma-bambino dalla data del 30.05.2016, con conseguente necessità di nuovo collocamento, dalla medesima data, dei quattro bambini in nuove comunità per soli minori, come di seguito specificato:

- K.K. e P.C. c/o "Casa di Besate", sita a Besate (MI), Piazza Don Zanatti, 2;
- K.H. e C.O. c/o "La Casa di Cesare", sita a Zerbolò (PV), Via Robecchi, 2;

entrambe gestite dall'Associazione Casa di Accoglienza "Madre della Pietà Celeste" – ONLUS con sede legale a Besate (MI) in Piazza Don Zanatti, 2 C.F. 90015020150;

CONSIDERATO che il collocamento in dette strutture comunitarie per soli minori, come da comunicazione agli atti prot. com. n. 3092 in data 01.06.2016 fatta pervenire dalla succitata Casa di Accoglienza, comporta una retta giornaliera di € 76,50.= esente I.V.A. al giorno per ciascun dei 4 minori;

PRECISATO che la spesa viene finanziata come segue:

- per i minori C.O., K.K., K.H. e P.C. il Comune di Parona sopporta la spesa del 50% della retta di ricovero mentre il restante 50% verrà corrisposto dai Comuni di Sant'Angelo Lomellina, Mortara e Rosasco;

DATO ATTO che l'affidamento del servizio di che trattasi, per il periodo dal 30.05.2016, così come determinato dal Tribunale per i Minorenni, costituisce affidamento diretto, ai sensi del comma 2 lett. a) dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO di procedere in merito, demandando al Responsabile di Servizio competente l'impegno della relativa spesa a carico del Comune di Parona;

VISTA: la

- a) Legge n. 328/2000, articolo 6, comma 4°: "*Per i soggetti per i quali si renda necessario il ricovero stabile presso strutture residenziali, il comune nel quale essi hanno la residenza prima del ricovero, previamente informato, assume gli obblighi connessi all'eventuale integrazione economica*".
- b) Legge Regionale n. 3/2008, articolo 6:
 - Comma 4°: "*Gli oneri per le prestazioni sociali e le quote a carico dei comuni, relative a prestazioni sociosanitarie, sono a carico del comune in cui la persona assistita è residente*".
 - Comma 5°: "*In caso di ricovero in unità d'offerta residenziale, gli oneri sono a carico del comune di residenza o di dimora dell'assistito al momento del ricovero, essendo irrilevante il cambiamento di residenza o di dimora determinato dal ricovero*".
 - Comma 8°: "*In caso di affidamento familiare di un minore, le prestazioni assistenziali, diverse dai contributi alla famiglia affidataria, sono a carico del comune che ha avviato l'affido*".

VISTO l'art. 36 del D. L.vo n. 50/2016;

VISTO il D.L.vo n. 267/2000 e s.m.i.;

CONSIDERATO che trattasi di spesa relativa ad obbligo di legge;

VISTO il bilancio per il triennio 2016/2018, competenza 2016, approvato con deliberazione del C.C. n. 16 del 29.04.2016;

VISTO e PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità tecnica della Responsabile del Servizio e di regolarità contabile della Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.;

Con voti tutti favorevoli,

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono materialmente riportati:

- 1) **DI PRENDERE ATTO** della nota, prot. comunale n. 3045 del 30.05.2016, con la quale l'Assistente Sociale del Piano di Zona di Mortara comunicava la rinuncia da parte della signora S.S. al progetto di inserimento in comunità mamma-bambino dalla data del 30.05.2016, con conseguente necessità di nuovo collocamento, dalla medesima data, dei quattro bambini in nuove comunità per soli minori;
- 2) **DI COLLOCARE**, per le motivazioni espresse in premessa, dalla data del 30.05.2016 i quattro minori, come di seguito specificato:
 - K.K. e P.C. c/o "Casa di Besate", sita a Besate (MI), Piazza Don Zanatti, 2;
 - K.H. e C.O. c/o "La Casa di Cesare", sita a Zerbolò (PV), Via Robecchi, 2;fino a nuove e successive disposizioni e/o provvedimenti emanati dal competente tribunale per i Minorenni di Milano;
- 3) **DI DARE ATTO** che dette comunità sono strutture di accoglienza accreditate da Regione Lombardia, entrambe gestite dall'Associazione Casa di Accoglienza "Madre della Pietà Celeste" – ONLUS con sede legale a Besate (MI) in Piazza Don Zanatti, 2 C.F. 90015020150;
- 4) **DI PRENDERE ATTO** che la quota giornaliera richiesta dall'Associazione Casa di Accoglienza "Madre della Pietà Celeste" per il ricovero di ciascuno dei quattro minori è pari a € 76,50.= esente I.V.A. al giorno, per i quali il Comune sopporta la spesa del 50% della retta di ricovero mentre il restante 50% verrà corrisposto dai Comuni di Mortara, Sant'Angelo Lomellina e Rosasco;
- 5) **DI DEMANDARE** alla Responsabile dei Servizi Sociali, l'assunzione, con proprio provvedimento, del relativo impegno di spesa e la successiva liquidazione delle somme in favore della suddetta Casa di Accoglienza;
- 6) **DI DICHIARARE**, stante l'urgenza, con separata e successiva votazione unanime, espressa nei modi e nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.

PARERI SULLA DELIBERAZIONE

(ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime

PARERE: Favorevole

Data: 06-06-2016

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott.ssa Samantha Pertile

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime

PARERE: Favorevole

Data: 06-06-2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott.ssa Samantha Pertile

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Marco Lorena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Maurizio Gianlucio Visco

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 07-06-2016 al 22-06-2016

Addi 07-06-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Visco Dott. Maurizio Gianlucio

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Addi 07-06-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Visco Dott. Maurizio Gianlucio

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- Comunicata ai capigruppo consiliari il 07-06-2016 ai sensi dell'art. 125 del testo Unico Enti Locali
- E' esecutiva il 17-06-2016 ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico Enti Locali:
 - Art. 134, comma 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Addi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Visco Dott. Maurizio Gianlucio